

COMUNE DI CIMINÀ

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Via Imbriani n. 13 – 89040 Ciminà (RC) – Tel. 0964/334012 – PEC: tecnicocimina@asmepec.it

REGIONE CALABRIA – U.O.A. POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE E FORESTAZIONE

AVVISO D'ASTA PUBBLICA

TESTO DEFINITIVO

(approvato con Determinazione n.58 del 21/09/2026, che sostituisce il file in bozza erroneamente pubblicato il 17/09/2026)

Per la vendita del materiale legnoso ritraibile dai lavori di messa in sicurezza e sgombero del materiale legnoso divelto in loc. “Moleti” – Lotto 1 (faggeta), in agro e di proprietà del Comune di Ciminà (RC).

Pubblico incanto ai sensi degli artt. 73, comma 1, lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827

Il Responsabile dell'Area Tecnica e Vigilanza, in esecuzione della Determinazione n. 56 del 17/09/2026, come rettificata con Determinazione n. 58 del 21/09/2026, e della deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 11/09/2026,

RENDE NOTO

che il giorno **12/10/2026**, alle **ore 11:00**, presso la Casa Comunale di Ciminà (Via Imbriani n. 13), dinanzi alla competente commissione di gara, avrà luogo l'esperimento di asta pubblica per la vendita del materiale legnoso di seguito descritto, col metodo delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta, ai sensi degli artt. 73, comma 1, lett. c) e 76 del R.D. 827/1924. L'asta è aperta a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti. Sono ammesse esclusivamente offerte pari o in aumento; non sono ammesse offerte in ribasso.

Art. 1 – Stazione appaltante

Comune di Ciminà, Via Imbriani n. 13, 89040 Ciminà (RC) – P.IVA 00311550800 – PEC: comunecimina@asmepec.it – Tel. 0964/334012. Ufficio competente: Area Tecnica e Vigilanza.

Art. 2 – Responsabile del procedimento, progettista e direttore dei lavori

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990 (disciplina applicabile, in luogo del Codice, ai contratti attivi esclusi ex art. 13, comma 2, D.Lgs. 36/2023): Arch. Francesco Cua. Progettista e direttore dei lavori: Dott. Agr. Vincenzo Raspa, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Reggio Calabria al n. 352-A (sigla martello forestale RC-352-A).

Art. 3 – Natura giuridica della procedura

La vendita del materiale legnoso costituisce contratto attivo (operazione generante entrata per l'Ente, in quanto il valore di macchiatico è positivo), escluso dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, come confermato dal Parere ANAC del 5 novembre 2025, n. 48. Non sono pertanto dovuti il CIG né l'utilizzo di una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata. La procedura si svolge in forma di asta pubblica (pubblico incanto) in modalità cartacea, nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023, richiamati dall'art. 13, comma 5, e dei principi di evidenza pubblica, trasparenza e pubblicità.

Art. 4 – Oggetto e descrizione del lotto

Materiale legnoso ritraibile dai lavori di messa in sicurezza e sgombero del materiale legnoso divelto in loc. “Moleti” – Lotto 1 (faggeta), a seguito degli eventi meteorici eccezionali del gennaio 2026, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento attuativo regionale n. 04/2024. Il materiale è costituito esclusivamente dalle n. 206 piante di faggio contrassegnate con l'impronta del martello forestale recante la sigla “RC-352-A” e numerate progressivamente con vernice indelebile di colore rosso dal n. 1 al n. 206, su apposita specchiatura eseguita al ceppo di ognuna.

Identificazione catastale: Comune di Ciminà, Foglio 1, particella 267; Foglio 2, particella 9. Superficie di intervento ragguagliata: circa ha 06.00.00. Aree interessate (coordinate WGS 84 UTM 33N): Area 1 (594227, 4236762); Area 2 (593789, 4236997); Area 3 (594703, 4237352); Area 4 (595222, 4237661).

La vendita avviene a corpo, a tutto rischio, pericolo e utilità dell'aggiudicatario, il quale eseguirà a propria cura e spese il taglio alla base delle piante, l'allestimento, l'esbosco e il trasporto. L'Ente garantisce esclusivamente il numero e la specie delle piante, non le loro dimensioni né la qualità o quantità dei prodotti ricavabili. L'aggiudicatario non potrà pretendere alcuna diminuzione del prezzo per qualsiasi ragione.

Art. 5 – Prezzo a base d'asta

€ 7.002,36 (Euro settemiladue/36), oltre IVA come per legge, corrispondente al valore di macchiatico determinato nella stima allegata al progetto. Sono ammesse esclusivamente offerte pari o in aumento; non sono ammesse offerte in ribasso, parziali, plurime, condizionate o indeterminate.

Art. 6 – Inquadramento ambientale e autorizzazioni

L'area ricade nel perimetro del Parco Nazionale dell'Aspromonte (zona B) ed è soggetta a vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/1923). L'utilizzazione è subordinata all'autorizzazione al taglio della Regione Calabria – UOA Foreste e Forestazione (art. 50 Reg. reg. 04/2024), prot. regionale n. 626638 del 23/07/2026, e al nulla-osta dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte n. 120 del 28/05/2026, rilasciato ai sensi dell'art. 13 della L. 394/1991.

Art. 7 – Metodo e criterio di aggiudicazione

Asta pubblica col metodo delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta (artt. 73, comma 1, lett. c) e 76 R.D. 827/1924). L'aggiudicazione è disposta a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più alta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ovvero a non aggiudicare con provvedimento motivato (art. 69 R.D. 827/1924). In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924 (offerta migliorativa e, in caso di ulteriore parità, sorteggio). In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere prevale l'indicazione più vantaggiosa per l'Ente (art. 72, comma 2, R.D. 827/1924).

Art. 8 – Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

1. Sono ammesse a partecipare le imprese, in forma singola o associata, in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte:

- a) iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., con attività prevalente o secondaria di "Silvicoltura e altre attività forestali" o "Utilizzo di aree forestali" (codici ATECO 02.10.00 e 02.20.00), o ad analogo registro dello Stato di appartenenza per le imprese con sede all'estero;
- b) iscrizione all'Albo Regionale delle Imprese Forestali della Regione Calabria, di cui all'Allegato A del Regolamento regionale n. 4/2024, in qualsiasi categoria. Le imprese iscritte ad albi di altre Regioni sono ammesse previa iscrizione all'Albo della Regione Calabria;
- c) disponibilità, a titolo di proprietà, leasing o noleggio, dei mezzi e delle attrezzature necessari per l'abbattimento, l'allestimento, l'esbosco e il trasporto del materiale, da indicare in apposito elenco nel Modello 1;
- d) assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023, che si intendono espressamente richiamati e recepiti dal presente avviso, in quanto compatibili;
- e) assenza di debiti certi, liquidi ed esigibili nei confronti del Comune di Ciminà derivanti da precedenti aggiudicazioni di lotti boschivi.

2. In caso di raggruppamenti o consorzi, i requisiti di cui alle lettere a), b), d) ed e) devono essere posseduti da ciascuna impresa.

3. Il possesso dei requisiti è attestato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, resa nel Modello 1. Il Comune verifica d'ufficio i requisiti in capo all'aggiudicatario e acquisisce d'ufficio il DURC.

Art. 9 – Deposito cauzionale provvisorio

A garanzia dell'offerta è richiesto un deposito cauzionale provvisorio di € 140,05 (Euro centoquaranta/05), pari al 2% della base d'asta, costituito mediante quietanza della Tesoreria comunale, assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Ciminà o fideiussione bancaria/assicurativa. Il deposito è restituito ai concorrenti non aggiudicatari.

Art. 10 – Modalità e termine di presentazione delle offerte

Il plico, chiuso e sigillato sui lembi di chiusura e controfirmato, deve pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Ciminà, Via Imbriani n. 13, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno **07/10/2026** a pena di esclusione, a mano o a mezzo raccomandata/corriere (fa fede la data e l'ora di protocollo). Sul plico, oltre ai dati del concorrente, dovrà essere riportata la dicitura: «NON APRIRE – OFFERTA PER L'ASTA PUBBLICA DEL GIORNO **12/10/2026** RELATIVA ALLA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO LOTTO “MOLETT” – LOTTO 1». Il plico deve contenere, a pena di esclusione, due buste chiuse e sigillate:

- BUSTA A – “Documentazione amministrativa”: domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 8, con l'elenco dei mezzi e delle attrezzature (Modello 1); copia del documento d'identità del sottoscrittore; documentazione comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio; eventuale procura speciale;
- BUSTA B – “Offerta economica”: offerta (Modello 2) in competente bollo da € 16,00, con il prezzo offerto indicato in cifre e in lettere.

Le offerte pervenute entro il termine originario del 05/10/2026 restano custodite chiuse e sono considerate valide, salvo ritiro o sostituzione da parte del concorrente entro il nuovo termine. Il plico sostitutivo deve recare anche la dicitura «SOSTITUTIVO».

Art. 11 – Svolgimento della gara

Nel giorno e luogo indicati, in seduta pubblica, la commissione di gara, nominata dal Responsabile, verificherà l'integrità e la regolarità dei plichi, procederà all'apertura della Busta A e all'ammissione dei concorrenti, quindi all'apertura della Busta B, alla lettura ad alta voce dei prezzi offerti, alla formazione della graduatoria e all'aggiudicazione provvisoria a favore della migliore offerta in aumento.

Art. 12 – Aggiudicazione, pagamento e contratto

L'aggiudicazione provvisoria diviene definitiva con determinazione del Responsabile, previa verifica dei requisiti dichiarati. Il verbale di aggiudicazione, redatto su carta da bollo e autenticato dall'ufficiale rogante, equivale ad ogni effetto legale al contratto ai sensi dell'art. 16, comma 4, del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e, in quanto autenticato da pubblico ufficiale, ha natura di atto pubblico; quanto alle formalità di redazione e sottoscrizione si osserva l'art. 82 del R.D. 827/1924. L'aggiudicatario, nei termini e con le modalità del capitolato d'oneri, dovrà versare il prezzo di aggiudicazione (oltre IVA come per legge), le spese tecniche e di gara poste a suo carico, e costituire la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione.

Art. 13 – Obblighi dell'aggiudicatario

Eseguire il taglio, l'allestimento, l'esbosco e il trasporto a regola d'arte; allontanare tutto il materiale legnoso entro i termini di capitolato; ripristinare lo stato dei luoghi e ripulire la tagliata; rispettare le norme di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008, il Regolamento attuativo regionale n. 04/2024 e le altre norme forestali vigenti, l'autorizzazione regionale al taglio e il nulla-osta dell'Ente Parco; non arrecare danno alle piante residue, alla rinnovazione e alla viabilità; manlevare il Comune da ogni responsabilità civile e penale. Per quanto non previsto si rinvia integralmente al capitolato d'oneri.

Art. 14 – Spese a carico dell'aggiudicatario

Sono a totale carico dell'aggiudicatario le spese tecniche (assegno, progetto, stima, direzione dei lavori, collaudo), le spese di gara, contratto, bolli e registrazione, nonché l'IVA come per legge, secondo gli importi e le modalità indicati nel capitolato d'oneri.

Art. 15 – Documentazione di gara e pubblicità

Sono allegati al presente avviso: il Capitolato d'Oneri (redatto dal Dott. Agr. Vincenzo Raspa), il Modello 1 (domanda e dichiarazione sostitutiva) e il Modello 2 (offerta economica) relativi al Lotto 1. L'avviso e gli allegati sono pubblicati all'Albo Pretorio online, sul sito istituzionale e nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti" del Comune per almeno 15 giorni naturali e consecutivi prima del giorno fissato per l'incanto, e sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico.

Art. 16 – Accesso agli atti

L'accesso agli atti è disciplinato dalla L. 241/1990 e, in quanto compatibile, dall'art. 35 del D.Lgs. 36/2023, con differimento in relazione all'elenco degli offerenti e alle offerte fino all'aggiudicazione.

Art. 17 – Ricorsi

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Calabria – Sezione staccata di Reggio Calabria. Termine: 60 giorni dalla pubblicazione o comunicazione, ai sensi dell'art. 29 c.p.a. (D.Lgs. 104/2010), non trovando applicazione il rito speciale di cui all'art. 120 c.p.a., proprio dei soli affidamenti di lavori, servizi e forniture, trattandosi di contratto attivo escluso dal Codice.

Art. 18 – Trattamento dei dati personali

I dati personali sono trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., esclusivamente per le finalità della presente procedura. Titolare del trattamento è il Comune di Ciminà.

Art. 19 – Rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia al capitolato d'oneri, al R.D. 2440/1923 e al R.D. 827/1924, al regolamento comunale in materia di alienazioni (ove vigente) e alle vigenti norme forestali e ambientali (D.Lgs. 34/2018, L.R. 45/2012, Regolamento attuativo regionale n. 04/2024, L. 394/1991, R.D.L. 3267/1923).

Ciminà, lì 21/09/2026

Il Responsabile dell'Area Tecnica e Vigilanza
Arch. Francesco Cua